



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale a valere sul Fondo per le Politiche Giovanili per l'anno 2022.



Città di Imperia

AVVISO PUBBLICO

**Finanziamento
di START-UP GIOVANILI
nell'ambito dell'Avviso
“Giovani e Impresa – Seconda Edizione” –
Progetto “IM²: IMpresa ad IMperia”**

CUP D34D25001280005

Indice

	Premesse.....	3
Art. 1	Finalità.....	3
Art. 2	Ambito territoriale.....	4
Art. 3	Dotazione finanziaria.....	4
Art. 4	Soggetti ammissibili.....	4
Art. 5	Progetto imprenditoriale.....	5
Art. 6	Spese ammissibili.....	5
Art. 7	Termini e modalità di presentazione dell'istanza.....	6
Art. 8	Criteri e modalità di valutazione.....	7
Art. 9	Obblighi dei beneficiari.....	8
Art. 10	Modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del contributo	9
Art. 11	Monitoraggio, controlli ed ispezioni.....	10
Art. 12	Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.....	10
Art. 13	Revoche e recesso.....	10
Art. 14	Responsabile del Procedimento.....	11
Art. 15	Trattamento dei dati personali.....	11
Art. 16	Definizione delle controversie.....	12
Art. 17	Disposizioni finali.....	12

Premesse

ANCI in data 12 dicembre 2023 ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (DPG) in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 11 maggio 2022, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione dei progetti ed azioni rivolte a Comuni e Città metropolitane, finanziate con la quota del Fondo per le politiche giovanili 2022.

La Linea di intervento 3 - *"II Edizione Avviso Giovani e Impresa"* prevista dall'Accordo di cui sopra prevede la realizzazione di un'ulteriore edizione dell'Avviso *"Giovani e Impresa"* a cui potranno accedere i Comuni capoluogo di provincia che in ogni Regione non sono rientrati nel novero dei destinatari dell'Avviso *"Giovani e Impresa I Edizione"*.

ANCI ha, pertanto, emanato in data 29 luglio 2024 l'Avviso pubblico *"Giovani e Impresa - II edizione"* con la finalità di promuovere progetti di Comuni in grado di creare un contesto favorevole alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile, orientandola verso obiettivi di coesione, integrazione e inclusione sociale, salvaguardia territoriale e transizione ecologica, in ottica di sostenibilità ambientale e sociale, ma anche economico-finanziaria.

Con Deliberazione di Giunta n° 310 del 10/10/2024 l'Amministrazione Comunale di Imperia approvava:

- ✓ la partecipazione del Comune di Imperia, in qualità di Soggetto Proponente, all'Avviso pubblico di cui sopra;
- ✓ la Proposta progettuale denominata **"IM²: IMPRESA ad IMPERIA"** corredata dal relativo Piano finanziario e dal cronoprogramma delle azioni;
- ✓ il Partenariato di progetto costituito da Comune di Imperia, Proponente/Capofila, Unione Comuni Valle Arroscia, ITS Academy – Accademia Ligure Agroalimentare e SEI-CPT – Comitato Paritetico Territoriale – Ente di Formazione ed Orientamento.

Con nota Prot. 64/ST/AG/mp-25 del 04/03/2025 ANCI comunicava l'ammissione del Progetto **"IM²: IMPRESA ad IMPERIA"** al co-finanziamento nazionale stanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche giovanili a valere sul Fondo Politiche Giovanili 2022, per l'importo di euro 150.000,00, cui si aggiunge un co-finanziamento dei partner pari ad euro 37.500,00 per un valore economico complessivo di euro 187.500,00.

Con nota Prot. 20604/2025 del 18/03/2025 ANCI inviava la *"Convenzione per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa (GIOVANI E IMPRESA II EDIZIONE) - CUP D34D25001280005"*.

Con Deliberazione di Giunta n. 108 del 27/03/2025 l'Amministrazione Comunale di Imperia approvava la Convenzione di cui sopra.

In data 04/04/2025 la Convenzione fra le parti veniva stipulata.

Con nota Prot. n. 296/ST/AG/mp-25 del 10/10/2025 ANCI comunicava:

- ✓ l'avvenuta sottoscrizione, unitamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (DPG), in data 22/01/2025, di un Atto integrativo al citato Accordo del 12/12/2023, che prevede l'attuazione di una misura specifica dedicata al **"Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito della seconda edizione dell'Avviso Giovani e Impresa"**, del quale il Comune di Imperia, in quanto capofila del Progetto **"IM²: IMPRESA ad IMPERIA"**, qualora d'interesse, è destinatario;
- ✓ l'ammontare del finanziamento integrativo, pari ad €. 63.650,00.

A seguito di manifestazione di interesse da parte dell'Amministrazione Comunale di Imperia è stato siglato con Prot. n. 79304/2025 del 29/10/2025 l'Atto integrativo alla Convenzione stipulata in data 04/04/2025 per il finanziamento di start-up giovanili per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito della seconda edizione dell'avviso giovani e impresa.

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito del progetto **"IM²: IMPRESA ad IMPERIA"**, promosso Partenariato di progetto costituito da Comune di Imperia, Proponente/Capofila, Unione Comuni Alta Valle Arroscia, ITS Academy – Accademia Ligure Agroalimentare e SEI-CPT – Comitato Paritetico Territoriale – Ente di Formazione ed Orientamento, con l'obiettivo di sostenere la creazione e il consolidamento di nuove imprese giovanili nel settore agroalimentare.

L'iniziativa mira a:

- valorizzare il talento imprenditoriale di giovani under 35 attraverso percorsi di accompagnamento, formazione e supporto alla creazione di impresa;
- favorire lo sviluppo di modelli imprenditoriali innovativi e sostenibili;
- creare un ecosistema collaborativo per favorire la crescita economica e sociale del territorio.

Come previsto dall'Atto la dotazione finanziaria assegnata da ANCI, pari ad €. 63.650,00, dovrà essere finalizzata per il **supporto della costituzione e/o del funzionamento di massimo n. 2 start-up** aventi sede in Italia ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo.

Di detta start up:

- in caso di ditta individuale, dovrà essere titolare un giovane, in età compresa fra i 18 e 35 anni, partecipante ai *workshop* e/o ai percorsi di orientamento - anche eventualmente ancora in corso di svolgimento - oggetto delle attività previste dal Progetto "IM²: IMPRESA ad IMPERIA"
- in caso di forma societaria o di ente del terzo settore, della compagine sociale/societaria dovrà far parte almeno n. 1 giovane, in età compresa fra i 18 e 35 anni, partecipante ai workshop e/o ai percorsi di orientamento realizzati o in corso di realizzazione nell'ambito del Progetto "IM²: IMPRESA ad IMPERIA"; inoltre la compagine sociale/societaria della start up, in qualunque forma costituita, dovrà essere composta per almeno il 50% da persone fisiche di età pari o compresa tra i 18 e i 35 anni.

Art. 2 – Ambito Territoriale

L'attività imprenditoriale dovrà essere realizzata in una unità operativa localizzata nel territorio della Provincia di Imperia, da indicare nella domanda di partecipazione.

Al fine di assicurare il principio della stabilità dell'operazione, il beneficiario dovrà garantire il mantenimento dell'unità locale/sede operativa anche nei cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo.

Qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede dell'investimento sul territorio della Provincia di Imperia, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione procedente entro 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo.

Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, stabilimento, etc.) ubicati anche in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio di Imperia.

Art. 3 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari ad €. 63.650,00.

Ogni progetto imprenditoriale potrà essere beneficiario di un **contributo** massimo di euro **€ 31.825,00**.

Nel caso del permanere di risorse finanziarie residue a causa del mancato esaurimento delle stesse, le economie potranno essere redistribuite per finanziare ulteriormente i progetti già approvati sulla base della loro necessità di risorse aggiuntive per garantire il completamento delle attività previste.

Il contributo verrà riconosciuto con le modalità stabilite dal regime «*de minimis*» di cui al Reg. (UE) N. 2023/2831, pubblicato sulla GUCE del 15 dicembre 2023 serie L. A tal proposito si ricorda come rappresentino aiuti in «*de minimis*» le sovvenzioni pubbliche concesse a una medesima impresa che non superino €. 300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Art. 4 - Soggetti ammissibili

L'istanza di partecipazione al presente Avviso può essere presentata da:

- a) giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti o domiciliati nella Provincia di Imperia che intendano costituire una nuova impresa o sviluppare un'idea imprenditoriale nel settore agroalimentare;
- b) gruppi di giovani che, al momento della presentazione della domanda, non abbiano ancora costituito un'impresa. Almeno il 50% dei componenti deve rispettare i requisiti di età indicati nella lettera a); in tal caso, in caso di ammissione a finanziamento, nella medesima configurazione approvata in fase di valutazione, occorre far pervenire al Comune di Imperia la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa;
- c) legale rappresentante (ovvero soggetto dallo stesso delegato in forma scritta) di una start-up in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere costituita da non più di 60 mesi dalla data di presentazione della domanda, come da iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Imperia;
- ✓ la compagine sociale dell'impresa deve essere formata per almeno il 50% da persone fisiche di età pari o compresa tra i 18 e i 35 anni;
- ✓ l'attività imprenditoriale legata al presente avviso dovrà essere realizzata in una unità operativa localizzata nel territorio della provincia di Imperia.

Per poter presentare istanza di partecipazione, tutti i soggetti sopra indicati devono:

- aver partecipato o partecipare ai *workshop* e/o ai percorsi di orientamento - anche eventualmente ancora in corso di svolgimento - oggetto delle attività previste dal Progetto "IM²: IMPRESA ad IMPERIA", oltre che al tutoraggio per lo sviluppo della start-up con connessioni a professionisti, mentor, esperti di settore.
- non essere destinatari di provvedimenti di esclusione da altre agevolazioni pubbliche per motivi legati a irregolarità amministrative o contabili.

I soggetti di cui alla lettera c) devono, inoltre:

- essere attivi e in regola con gli obblighi contributivi e fiscali;
- non essere in stato di liquidazione, fallimento o sottoposti a procedure concorsuali;
- non aver beneficiato, nei 5 anni precedenti, di contributi pubblici per le stesse spese o attività oggetto della domanda, salvo diversa indicazione normativa;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. N. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione dell'iniziativa;

I soggetti di cui alle lettere a) e b) devono, inoltre:

- procedere alla costituzione e all'iscrizione dell'impresa presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Imperia entro e non oltre il **28/02/2026, a pena di revoca del finanziamento**;
- aprire una unità operativa localizzata nel territorio della Provincia di Imperia entro lo stesso termine.

Art. 5 - Progetto imprenditoriale

Il soggetto che intende candidarsi al presente Avviso dovrà produrre un progetto imprenditoriale nel settore agroalimentare, coerente con l'oggetto sociale dell'impresa, che illustri la propria proposta con riferimento ai criteri di valutazione meglio illustrati all'art 8.

Le attività oggetto del contributo di cui al presente Avviso dovranno concludersi entro e non oltre il 20/04/2026.

Art. 6 – Spese ammissibili

Il contributo concesso sarà finalizzato al rimborso di spese sostenute dalle *start up* che rientrino in una o più delle seguenti tipologie di spesa

- spese di costituzione: sono ammesse spese relative a servizi amministrativi, contabili e legali resi da professionisti strettamente funzionali alla costituzione della *start-up* (ad es., commercialisti, avvocati, notai); **l'importo massimo ammissibile è pari a euro 5.000,00**;
- spese di consulenza e/o acquisto servizi relativi alla pianificazione/gestione/organizzazione aziendale, compresi ad esempio analisi di mercato e profilazione clienti tipo;
- acquisto di software (comprese licenze) e hardware, di domini web e relativi servizi (e-mail, cloud, storage, etc.);
- acquisto e/o noleggio di macchinari e/o di attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa;
- acquisto di materiali e servizi per la comunicazione e il *marketing*, con esclusione dei *gadget* da distribuire al pubblico

Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Soggetti beneficiari sono assoggettati).

Non potranno in ogni caso **essere finanziate** spese sostenute per interventi di riqualificazione/ristrutturazione degli immobili, né spese correnti legate alla stessa, a titolo esemplificativo: affitto locali, utenze, manutenzione e messa a norma etc.

Per essere considerati ammissibili, **i costi dovranno:**

- essere sostenuti successivamente alla data di comunicazione di concessione del contributo e non oltre il **20/04/2026**, data di conclusione delle attività;
- essere sostenuti esclusivamente dalla start-up beneficiaria del sostegno del presente bando tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso. In caso di società, sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati futuri soci;
- **riportare nella documentazione finanziaria e fiscale (con particolare riferimento alle fatture e quietanze) la seguente dicitura “IM²: IMPRESA ad IMPERIA – CUP D34D25001280005”.**

Non sono ammesse spese:

- fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Non sono altresì ammesse spese fatturate all'impresa beneficiaria dal proprio legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, nonché dai soci (persone fisiche e giuridiche). In entrambi i casi vengono presi in considerazione i legami fra imprese e le partecipazioni fino al secondo livello;
- pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
- non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra categoria di spesa non prevista dal bando.

I beni acquistati dalle startup non dovranno essere oggetto di alienazione e/o trasferimento oppure destinati ad usi diversi da quelli oggetto della dotazione finanziaria, per almeno cinque anni dall'acquisto.

Qualora l'attività imprenditoriale finanziata cessasse, prima dei 5 anni dalla data di acquisto, i beni dovranno essere restituiti al Comune di Imperia che ne deciderà la destinazione d'uso.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione dell'istanza

Per la partecipazione al presente Avviso è necessario presentare:

1. Domanda di partecipazione redatta sul modello allegato al presente Avviso (Allegato 1);
2. Schema progetto imprenditoriale (Allegato 2);
3. Piano finanziario, con il dettaglio delle spese, redatto sul modello allegato al presente Avviso (Allegato 3);
4. Dichiarazione di responsabilità (Allegato 4) **per le sole start-up già costituite;**
5. Dichiarazione Privacy (Allegato 5)
6. Copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
7. Visura camerale esclusivamente **per le società già costituite;**
8. Ultimo bilancio approvato e depositato esclusivamente **per le società già costituite;**
9. Curriculum vitae di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa in qualità di titolare o socio, (compreso il richiedente) debitamente sottoscritto e corredato da un documento di identità;
10. Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà **per le Società costituite** (Allegato 6);
11. Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà **per le Società non costituite** (Allegato 7).

La documentazione sopra indicata dovrà pervenire **entro le ore 12,00 del 20/01/2026 esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.imperia.it**

Al fine dell'identificazione, nell'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura "*Avviso Pubblico per il finanziamento di start-up giovanili nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa*".

L'inoltro telematico della domanda in modalità diverse non sarà ritenuto valido.

Nel caso in cui uno o più allegati alla domanda risultino illeggibili, errati o incompleti, il Comune di Imperia ne dà comunicazione a mezzo PEC assegnando un termine massimo di 3 giorni per l'invio di quanto richiesto, pena la decadenza della domanda.

Il Comune di Imperia non è responsabile del mancato ricevimento da parte dei soggetti proponenti delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio PEC.

Le domande dovranno essere firmate digitalmente - nel rispetto di quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - dal legale rappresentante del proponente che dovrà disporre di firma digitale e di un indirizzo di PEC valido per le necessarie comunicazioni con il Comune Capofila.

La domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta anche con firma olografa dal legale rappresentante del proponente. In aggiunta alla firma, il proponente è tenuto ad allegare una copia del documento di identità valido.

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:

- le domande presentate oltre il termine;
- le domande aventi ad oggetto un settore produttivo diverso da quello agroalimentare;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato (in caso di imprese già costituite), o prive di sottoscrizione;
- le domande prive della documentazione richiesta dal presente Avviso;
- le domande presentate in forma diversa rispetto a quella indicata.

Per ogni candidato è possibile l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso (l'ultima pervenuta in ordine cronologico).

La partecipazione al presente Avviso Pubblico comporta inevitabilmente ed implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni in esso contenute.

È possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni relative alla presente procedura esclusivamente attraverso l'invio di richieste all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.imperia.it.

Le risposte saranno pubblicate sul sito istituzionale www.comune.imperia.it

ART. 8 - Criteri e modalità di valutazione

Alla scadenza del termine di presentazione, si procederà alla verifica di ammissibilità formale e alla valutazione di merito delle domande ricevute.

L'iter svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241, comprende:

1. la verifica formale della sussistenza dei requisiti di ammissibilità: il Responsabile del Procedimento, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della presentazione entro i termini di scadenza, presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati del Bando e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società, presenza degli allegati richiesti.
Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna il termine di 5 giorni per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. Al termine della verifica di ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento redigerà l'elenco delle istanze ammissibili e lo trasmetterà alla commissione di valutazione appositamente nominata. La positiva conclusione della verifica formale è condizione indispensabile per proseguire con le valutazioni di merito.
2. la valutazione di merito: la commissione, composta da professionisti qualificati individuati all'interno del Comune e/o esterni al Comune con comprovata esperienza e competenza in materia, istituita dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, esaminerà le candidature. Inoltre, la commissione potrà richiedere chiarimenti o integrazioni ai partecipanti e, ove necessario, avvalersi della consulenza di esperti individuati nel partenariato di progetto per approfondimenti tecnici. Le candidature saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione		Punteggi (Max 100)
1	Fattibilità del progetto: chiarezza, completezza, rilevanza e innovatività della proposta progettuale ideata, coerenza tra obiettivi perseguiti e risultati attesi, coerenza tra piano di attività, piano finanziario e tempistica di realizzazione.	50 punti
2	Prospettive di sviluppo dell'impresa: chiarezza dell'analisi del mercato di riferimento, chiara identificazione del prodotto/servizio offerto e dei potenziali clienti, individuazione delle strategie di marketing attuabili e partnership produttive previste, indicazione delle tecnologie che prevedono di utilizzare e delle strategie commerciali che si intendono attivare;	30 punti
3	Sostenibilità ambientale della proposta: soluzioni/prodotti che migliorano la relazione tra produttore/consumatore ed ecosistema, minimizzano l'impatto ambientale dei processi, favoriscono la rigenerazione delle risorse e gli scarti di altre produzioni	10 punti
4	Grado di integrazione con il territorio: legame con il territorio, con le sue specificità e filiere tale per cui l'attività non potrebbe essere realizzata altrove; integrazione con filiere che caratterizzano l'economia locale	10 punti

Per la determinazione dei coefficienti, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

Valutazione	Descrizione	Coefficiente
Non valutabile o inadeguato	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione non sono presenti o sono affrontati in maniera assolutamente marginale o non possono essere valutati perché gravemente carenti e/o incompleti	0
Insufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione, seppure presenti, non risultano descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa	0,3
Sufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e, nel complesso, descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa, seppur con ampi margini di miglioramento	0,6
Buono	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera chiara, rilevante e completa	0,8
Ottimo	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera molto chiara, rilevante e completa. Presentano elementi particolarmente significativi dal punto di vista dell'innovatività e della coerenza con le finalità dell'Avviso	1

Verrà quindi formata una graduatoria finale che verrà redatta sulla base dei punteggi ottenuti dalle proposte pervenute.

Sono inseribili in graduatoria le proposte progettuali che conseguono un punteggio minimo pari a 60.

A parità di punteggio avranno priorità le domande presentate da richiedenti più giovani. Nel caso di società si farà riferimento all'età media degli amministratori.

L'esito della valutazione sarà comunicato tramite la pubblicazione della graduatoria sul sito internet del Comune di Imperia: www.comune.imperia.it

I risultati della valutazione saranno comunicati ai beneficiari del contributo che dovranno confermarne l'accettazione entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso contrario subentreranno i soggetti risultati idonei in ordine di graduatoria.

La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente Avviso.

Art. 9 - Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente Avviso, si obbliga a:

1. avviare il programma di investimento entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, e darne tempestiva comunicazione all'ufficio. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (non sono inclusi i costi per la costituzione dell'impresa) ad ordinare i beni oggetto di investimento, ovvero qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento stesso, a seconda di quale condizione si verifichi prima.
2. fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dal Comune di Imperia, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
3. realizzare le attività e raggiungere i risultati previsti entro i termini, con le modalità e nei tempi stabiliti dal progetto approvato;
4. impiegare le somme oggetto del contributo esclusivamente per sostenere le spese complessivamente ammesse, volte a realizzare l'iniziativa selezionata;
5. dare piena attuazione all'iniziativa così come illustrato nella "scheda iniziativa imprenditoriale", garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'iniziativa imprenditoriale nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
6. rispettare la normativa vigente in materia fiscale, tributaria, previdenziale, di sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e qualsiasi altra disciplina applicabile;
7. non effettuare eventuali variazioni della compagine sociale, degli investimenti programmati nella proposta, nonché quelle afferenti alla localizzazione dell'iniziativa
8. non acquistare i beni oggetto dell'iniziativa da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi del Codice civile o per via indiretta (attraverso coniugi e familiari

conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nell'impresa;

9. garantire la corretta rendicontazione delle spese, rispettando le modalità e i tempi indicati nella proposta progettuale;
10. non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando nei cinque anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
11. garantire che ogni opera, prodotto o comunicazione realizzata nell'ambito del progetto riporti i loghi ufficiali del progetto;
12. conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale. In caso di mancato rispetto degli obblighi sopra elencati, il finanziamento potrà essere revocato, con obbligo di restituzione delle somme già erogate in misura proporzionale alla violazione rilevata.
13. garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
14. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
15. rispettare l'obbligo di indicazione del CUP su tutti i giustificativi di spesa e pagamento;
16. fornire al soggetto attuatore i dati richiesti per consentire il controllo periodico dei progetti;
17. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti;
18. garantire una tempestiva diretta informazione al Comune capofila sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'iniziativa imprenditoriale e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie.

Art. 10 – Modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- **Prima quota (40%):** erogata previa presentazione della documentazione di avvio del progetto imprenditoriale ed eventuali spese sostenute per la costituzione della start-up;
- **Seconda quota (30%):** Erogata dopo il primo mese di attività, previa presentazione di un rendiconto sulle spese sostenute dalla start-up pari ad almeno il 50% dell'investimento totale;
- **Terza quota (30%):** Erogata al completamento del progetto e dopo la presentazione della rendicontazione di spesa finale.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare mensilmente rendicontazione delle spese sostenute.

Tale rendicontazione dovrà includere:

1. relazione sulle attività svolte, contenente: una descrizione dettagliata delle attività realizzate; il confronto tra obiettivi dichiarati nella domanda e risultati effettivamente ottenuti; eventuali criticità incontrate durante l'esecuzione del progetto e soluzioni adottate;
2. elenco completo delle spese sostenute, indicante per ciascuna voce l'importo, il numero e la data di emissione della fattura e la data di pagamento;
3. la scansione dei giustificativi di spesa (fatture o documenti fiscalmente equivalenti) e dei relativi giustificativi di pagamento (bonifici bancari, ricevute bancarie o altri strumenti di pagamento tracciabili).

La scansione dei giustificativi di spesa e dei relativi giustificativi di pagamento dovranno pervenire divisi in cartelle per singole voci di spesa.

La rendicontazione finale dovrà essere trasmessa al Comune di Imperia tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.imperia.it entro e non oltre le ore 12 del 15 maggio 2025.

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato PDF e firmati digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario.

Il Comune di Imperia si riserva comunque la facoltà di richiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti dal beneficiario entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre il termine di cui sopra sarà ostativa alla liquidazione del contributo. Il saldo finale sarà erogato a saldo delle spese ritenute ammissibili, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale e delle eventuali integrazioni. Qualora le spese rendicontate siano inferiori all'importo del contributo concesso, lo stesso sarà ricalcolato sulla base delle spese effettivamente rendicontate.

Art. 11 – Monitoraggio, controlli ed ispezioni

Il Comune di Imperia, al fine di accertare l'operatività dell'iniziativa imprenditoriale, l'effettività delle spese rendicontate e al fine di garantire la sana gestione finanziaria degli interventi, può svolgere dei sopralluoghi presso le unità locali delle iniziative finanziate, anche da remoto.

In sede di sopralluogo sono verificati:

- il rispetto degli obblighi di legge inerenti alla misura di supporto;
- la documentazione probatoria che il beneficiario trasmette a corredo dell'avanzamento fisico dell'intervento;
- la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione del contributo;
- la corretta registrazione dei beni e delle spese oggetto di contributo nei libri contabili, o altra documentazione idonea per i soggetti che non hanno obbligo di tenuta di tali registri;
- la conformità agli originali della documentazione di spesa presentata e dei relativi pagamenti;
- l'esistenza, la funzionalità e la congruità delle spese presentate rispetto allo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale;
- l'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni e licenze necessarie per il regolare svolgimento delle attività;
- la documentazione tecnica relativa alle unità locali.

I beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal Comune di Imperia allo scopo di effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi al contributo.

Art. 12 – Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

Per quanto attiene il materiale di Comunicazione relativo alla nascita e alla diffusione sul territorio della Start-up, il cui costo verrà speso e rendicontato a valere sul contributo, nei materiali prodotti dovranno essere riportati i loghi ufficiali del progetto, nonché l'indicazione della fonte di finanziamento tramite la seguente formula: *"Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale a valere sull'Incremento Fondo per le politiche giovanili 2022"*.

Prima della produzione, tutti i materiali in bozza dovranno essere inviati tramite PEC al Comune di Imperia all'indirizzo protocollo@pec.comune.imperia.it, che li trasmetterà ad ANCI per avere la dovuta approvazione. In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione del contributo.

Art. 13 – Revoche e recesso

Il contributo può essere revocato in misura totale o parziale dal Comune capofila. La revoca parziale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione maggiorata delle relative penali, può essere disposta dal Comune capofila laddove valuti che la violazione contestata non pregiudichi, nel complesso, il perseguimento delle finalità dell'iniziativa e il rispetto dei vincoli agevolativi nazionali e comunitari vigenti.

La revoca totale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione, maggiorata delle penali previste dall'articolo 9 del D.lgs. 123/98, può essere disposta nei seguenti casi:

- qualora la compagine del beneficiario venga modificata dopo l'ammissione al contributo;
- qualora il beneficiario, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo;
- qualora risultino in corso a carico il beneficiario accertamenti di ogni autorità competente per i quali sia applicabile una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie criminose previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- qualora il beneficiario non abbia realizzato entro il termine stabilito un progetto ritenuto organico e funzionale rispetto a quello originariamente ammesso al contributo, fatte salve le cause di forza maggiore adeguatamente motivate;

- qualora il beneficiario trasferisca, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale beni mobili e diritti aziendali ammessi al contributo prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora il beneficiario cessi l'attività ovvero ne disponga l'alienazione, totale o parziale, o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora il beneficiario dichiari fallimento ovvero nei suoi confronti sia avviata altra procedura esecutiva o concorsuale prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora anche un solo socio del beneficiario sia sottoposto a rinvio a giudizio o abbia riportato una condanna anche non passata in giudicato per uno dei reati presupposto di cui al D.L. 231/01;
- qualora il beneficiario presenti una documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque al medesimo imputabili e non sanabili, ovvero qualora venga accertata l'assenza, per fatti imputabili all'impresa e non sanabili, di uno o più requisiti di ammissibilità;
- qualora vengano meno i requisiti di ordine speciale e generale indefettibili per dialogare con la Pubblica Amministrazione.

Resta inteso che si potranno avere casi di revoca parziale o totale non ricompresi nelle elencazioni precedenti, riconducibili a obblighi o divieti non rispettati indicati nel presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Monica Bonelli, monica.bonelli@comune.imperia.it, tel. 0183 701327.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (*di seguito GDPR*), relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla loro libera circolazione, che abroga la direttiva 95/46/CE, ovvero:

- i dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche. Il trattamento sarà finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali, definite nell'ambito dei progetti ed i dati acquisiti a seguito del presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale sono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità, da parte del Titolare del trattamento, ad erogare il servizio richiesto;
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni), individuati dal Titolare o dai soggetti incaricati, individuati dal Responsabile (esterno), adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà ed i legittimi interessi, riconosciuti per legge in quanto "Interessato";
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali saranno conservati per un periodo di dieci anni, dal termine del progetto;
- i dati personali saranno comunicati a Regione Liguria e/o al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali oltre che, eventualmente, ad altri soggetti partner del progetto, esclusivamente per le finalità ad esso attinenti;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese extraeuropeo, né di comunicazione a soggetti terzi, fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati, ivi inclusa la profilazione.

Si precisa che potranno essere esercitati i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22, Regolamento UE 679/2016, ovvero:

- conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e messa a disposizione in forma intellegibile;

- conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- cancellazione, trasformazione in forma anonima, limitazione o blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornamento, rettifica o, se vi è interesse, integrazione dei dati;
- opposizione, per motivi legittimi, al trattamento dei dati, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) e/o al Responsabile del trattamento;
- reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si comunica che il Titolare del Trattamento dei dati è il Direttore Sociale, Dott.ssa Claudia Lanteri.

Art. 16 – Definizione delle controversie

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, nei termini previsti dalla legge.

Art. 17 - Disposizioni finali

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Imperia.

L'avviso, per maggior trasparenza e pubblicità, verrà trasmesso ai partner di progetto al fine di permettere agli stessi di darne comunicazione ai potenziali destinatari.

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente disciplinare si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.